

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE

ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1,75

Piazza Garibaldi, N. 12

Un numero separato cent. 5

Si pubblica al Sabato

In 4a pagina
3a pagina
Canali necrologi
Corpo del giornale

L. 0,50
" 1, —
" 1, —
" 1, —

Dirigenti alla ditta A. Gelger succe-
sore di E. E. Obelighi Via Garibaldi 21
Varese, telefono N. 130 e Galleria
V. E., 38 Milano, telefono 11-15

GLI UFFICI DI COLLOCAMENTO PER I RAGAZZI IN INGHILTERRA

Molte belle iniziative d'indole sociale devono ancora essere tentate nel nostro paese.

C'è molto, molto da fare nel campo degli esperimenti sociali in Italia! Eppure vi sono ancora uomini che non si accorgono del problema pressante della miseria e della disoccupazione che si manifesta in mille modi, in tutti i luoghi, e vanno sognando per l'Italia un'avvenire grandioso che non potrà essere mai raggiunto finché ci saranno schiere immense di miserabili senza tetto e senza pane che si contendono un lavoro irrisoriamente pagato o che vanno all'estero a tentare una migliore fortuna.

Ecco qua una istituzione che ha vita in Inghilterra e di cui non si fa ancora parola da noi: gli uffici di collocamento per i ragazzi. Togliamo l'articolo da un giornale di Londra: «The Progress».

Attualmente un grande numero di ragazzi, lasciando la scuola, vanno ad occuparsi come commissionari, fattorini e simili; queste occupazioni, se compensano liberamente i ragazzi, non li preparano per quando saranno adulti, non offrono loro nessun trapianto, col risultato che molti giovani, quando hanno superata l'età per queste occupazioni senza prospettiva alcuna, non hanno altra carriera all'infuori di quella di unirsi alla schiera dei lavoratori casuali.

Per ciò un ottimo modo di combattere la conseguente loro miseria è quello adottato dalle Commissioni per l'apprendistaggio e l'impiego degli operai qualificati, istituite largamente da qualche anno sotto gli auspici della Charity Organisation Society, allo scopo di assistere i ragazzi quando lasciano la scuola per ottenere loro un buon impiego, e di sorvegliarli durante gli anni critici della giovinezza.

A Londra esistono 21 di queste Commissioni e sette nelle provincie.

La necessità di una assistenza siffatta risulta da varie cause: deficienze nei genitori o nei ragazzi, difficoltà delle circostanze o mancanza di organizzazione sociale adeguata alle condizioni industriali. La povertà, l'immediata necessità che il ragazzo aumenti il reddito familiare, è una causa ovvia; vi contribuiscono pure l'ignoranza, l'indifferenza, l'avidità del danaro.

L'ignoranza del tristo avvenire che si prepara a un ragazzo al quale non fu procurato un mestiere qualificato; l'indifferenza per l'avvenire del ragazzo; la cupidigia del ragazzo d'intascare il guadagno immediato per consumarlo in bagordi.

La presente organizzazione sociale è, per certi rispetti, inadeguata alle necessità industriali. I genitori, e non i soli poveri, ignorano spesso le disposizioni del loro ragazzo, i posti disponibili e i mezzi per facilitare il procaccio.

Non si può pretendere che essi abbiano tutte queste conoscenze, e il maestro di scuola è spesso un fragile tutore.

E' evidente la necessità di una nuova organizzazione alla quale in parte risponde la sopracitata Commissione per l'impiego e l'apprendistaggio dei ragazzi.

Le Commissioni cercano di collocare i ragazzi in occupazioni, colle quali sia assicurato un avvenire.

Esse fanno inchieste presso i genitori, i maestri di scuola, e i ragazzi stessi. In alcuni casi vengono esaminati da un medico per vedere se hanno la robustezza adatta per il posto scelto.

Nonostante la decadenza dell'apprendistaggio (si parla dell'Inghilterra) parecchi ragazzi sono stati collocati come apprendisti.

Un certo numero di ragazzi fu collocato in mestieri non qualificati, ma in parecchi casi si ottennero assicurazioni di un prossimo loro avanzamento.

Talvolta si dovettero collocare in impieghi non qualificati perchè effettivamente non erano capaci di far meglio, per alcuni difetti congeniti e in qualche caso nessun aiuto poté esser dato.

Le Commissioni danno molta importanza alla frequenza alle scuole professionali diurne e serali, ed hanno inserita una clausola sui contratti di collocamento che assicura all'apprendista il permesso di poter frequentare queste scuole quando ci sono.

Le Commissioni incoraggiano fortemente l'economia domestica benintesa e cercano di sviluppare l'abitudine a prevedere l'avvenire e a consolidare questi principi nei giovani scrivendoli in società di mutua assistenza.

E anche in altri modi le Commissioni agiscono da buone fate per i giovani: cercano di assisterli nella convalescenza, di procurar loro vacanze e congedi in campagna.

Si potrebbe pensare che le Commissioni si sostituiscono alle famiglie e ne diminuiscono le responsabilità; ma così anzi l'aumentano, questa responsabilità, obbligano i ricchi a vedere quali sono i loro edupiti e li inducono, con una delicata pressione, a compiere doveri che prima trascuravano.

Le Commissioni hanno ottenuto un largo successo ed è da augurarsi che la loro azione si estenda sempre più perchè è certo che finché non si metteranno i ragazzi in condizioni di non diventare lavoratori casuali, una delle principali fonti della povertà resta aperta.

In alcuni casi è impossibile portare un aiuto praticamente per dei difetti congeniti dei ragazzi ed allora devono entrare in azione altre istituzioni.

Ma siccome talvolta, per difetto dei genitori o dei ragazzi, l'aiuto non viene cercato o accettato, così dovrebbero intervenire le autorità preposte all'istruzione pubblica.

Il problema è grave e urgente. Gli anni dell'adolescenza sono molto critici. E in questi anni critici i ragazzi si affacciano a un nuovo mondo che ha verso di loro esigenze nuove, e impone loro nuove responsabilità per le quali essi hanno poche conoscenze e poca preparazione.

In questi anni si gettano le fondamenta della vita futura; fondamenta che, se salde, ripagheranno in prosperità e felicità gli individui e la comunità, se mal poste, apporteranno miseria e dolori ad entrambi.

Per proteggere se stessi, se non per altra ragione, la comunità deve affrontare il problema, perchè, finché fioriranno questi sentieri del male, prevarrà la povertà.

Le scuole miste

Dalla relazione, che l'on. Luigi Credaro fa seguire ad un progetto di legge per l'istituzione di una scuola normale femminile a Reggio Calabria e di una scuola normale a Catanzaro, stralciamo alcune osservazioni intorno alla dibattuta questione delle scuole miste.

Il relatore ricorda che la coeducazione dei sessi è tenuta in grande onore negli Stati Uniti e da una decina di anni si è estesa in Inghilterra. La esperienza lo induce quindi a consigliare anche all'Italia questo sistema che altrove ha dato ottimi risultati.

Ecco come delle Scuole miste scrive l'on. Credaro:

«In presenza delle giovanette — dice l'on. Credaro — i giovani, diventati loro condiscipoli, si sentono più eccitati al lavoro; aspirano a difendere l'onore del proprio sesso, e, se non sempre vi riescono perchè spesso le giovanette li superano, essi si sottopongono ad uno sforzo salutare.

«Di più si è osservato che i loro costumi si addolciscono, le maniere e il

linguaggio si purificano da ogni grossolanità. Dall'altra parte le ragazze si spogliano della timidezza naturale, si rendono tanto sicure di sé, franche ed ardite; esse guadagnano in forza quanto i loro condiscipoli acquistano in dolcezza e gentilezza.

«Se qualcuno di essi venga meno alle leggi del decoro, sia severamente punito e allontanato senza riguardo. La coeducazione dei sessi può essere un grave pensiero per gli insegnanti ed i capi d'istituto; non dovrebbe esserlo per le famiglie, alle quali è d'uopo offrire la massima garanzia di buon ordine.

«L'educazione comune non significa che bisogna pestare i due sessi nello stesso mortaio pedagogico. La donna deve sempre esser educata e trattata come donna, anche nella scuola; essa non deve «portar mustacchi», nè «cantare con voce di basso». Questo insegna un'esperienza di pochi lustri.

«Si teme che la coeducazione con l'andar degli anni, praticata senza prudenza, tenda a far scomparire la caratteristica dei due sessi e prepari spiriti e caratteri *assessuali*, il terzo sesso, come si dice in ispregio. In un tempo in cui tutto si vorrebbe livellare, ci avvieremmo anche al livellamento dei due sessi: ma il pericolo parmi solo immaginario. La potenza della natura non può essere vinta da una così piccola azione umana. La donna della natura vincerà sulla donna della scuola educatrice. Abbandoniamo dunque i dubbi e iniziamo, con animo tranquillo, ma anche con grande prudenza, l'esperimento dell'educazione mista e comune anche nelle scuole complementari e normali.

L'organizzazione della Mostra del 1911

IN TORINO

I cantieri del Valentino - Nove milioni per gli edifici - Congressi e Concorsi - I grandi ribassi ferroviari per il 1911.

Quanto prima il delizioso parco del Valentino sarà tutto un cantiere. Già si lavora alacremente al tunnel sotto il corso Dante; si è iniziata la costruzione del gruppo di fabbricati che comprenderà il superb salone delle feste, la galleria della musica e le amplissime gallerie dell'elettricità e del lavoro; presto si porrà mano al ponte monumentale sul Po, largo 25 metri, che va a passare sopra la strada di Moncalieri e mette capo al gradioso castello d'acqua sulla collina.

Sotto il ponte vi sarà anche un passaggio coperto e nella parte centrale scorrerà, per maggior comodità del pubblico, il *tapis roulant*. Pur già si lavora sulla riva destra del fiume, dove sorgono le Sezioni Esterne in un paesaggio fatto bellissimo dalla natura e dalla genialità degli architetti dell'Esposizione.

I lavori appaltati a tutt'oggi ammontano a quasi due milioni, e costeranno più di sette altri milioni le costruzioni progettate e che verranno appaltate in questi prossimi mesi.

Oramai tutte le principali Nazioni hanno aderito alla Mostra, il che assicura, insieme con un largo concorso di Case

espositrici, anche una grande affluenza di visitatori.

In tutta Italia, le Camere di Commercio e i Comitati distrettuali appositamente costituiti già si adoperano attivamente onde assicurare il successo della iniziativa; e le Camere di Commercio italiane all'estero e i nostri Consoli spiegano a loro volta un encomiabile zelo.

Nel periodo dell'Esposizione Torino sarà sede di numerosissimi Congressi e Concorsi. Fra questi ultimi saranno assai importanti i Concorsi internazionali di musica, dei pompieri e dei dirigibili.

Al Concorso musicale sono invitate tutte le società corali, bande e fanfare d'Italia e d'Europa, allettate da importanti premi. Vi saranno gare e concerti, nonché speciali festeggiamenti.

Al Concorso dei pompieri potranno partecipare tutti i Corpi dei pompieri italiani ed esteri, governativi, comunali, volontari e privati. Esso si svolgerà con riviste, manovre, esercitazioni, salvataggi, e mentre presenterà un singolare interesse per i competenti, riuscirà non meno interessante per il pubblico, al quale offrirà una serie di spettacoli e di emozioni.

La Commissione sportiva sta ora preparando un programma particolareggiato del Concorso internazionale dei dirigibili con la Coppa donata da Re Vittorio Emanuele III e con premi di oltre 300 mila lire.

In questi giorni le presidenze dei Comitati delle Esposizioni di Roma e di Torino hanno conferito col Presidente del Consiglio dei ministri e col Direttore generale delle ferrovie per organizzare le specialissime facilitazioni di viaggio che nel 1911 permetteranno di recarsi non solo con pochissima spesa a Torino ed a Roma, ma anche di percorrere tutta l'Italia, porgendo così occasione e stimolo agli italiani ed agli stranieri di conoscere il Bel Paese.

I reclami ferroviari esenti da bollo

E' nota l'agitazione sollevata contro la disposizione del Ministero dei Lavori Pubblici sulla presentazione dei reclami ferroviari in carta da bollo da 60 centesimi, o da 1,20 a seconda dell'importanza del reclamo.

Con la legge del 7 corrente tale disposizione venne abrogata, ed incominciando dal 13 corrente i reclami possono essere presentati in carta libera.

La legge approvata così dispone: «Ai reclami relativi al contratto di trasporto di persone e di cose presentati all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, non sono applicabili gli articoli 19 n. 3 e 20 n. 24, del testo unico delle leggi sulle tasse di bollo, approvato con decreto 4 luglio 1907.

In quanto alle ferrovie minori e secondarie, esse nelle loro tariffe hanno la clausola che valgono le norme delle ferrovie di Stato, se non è diversamente disposto.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria la sera di Mercoledì 21 Luglio corr. alle ore 21, per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO (In seduta pubblica)

- 1.° Comunicazioni
- 2.° Interpellanza del Consigliere M. Giovanni Bitelli per conoscere ciò che la Giunta ha fatto e ciò che intende fare per indurre l'Amministrazione Ferroviaria a sollecitare i lavori di ampliamento e di riordinamento della locale Stazione Ferroviaria.
- 3.° Presentazione del Progetto tecnico e finanziario per la costruzione dell'acquedotto.
- 4.° Proposta e provvedimenti per la manutenzione delle strade comunali.
- 5.° Progetto e preventivo per il restauro e riordinamento del Palazzo Municipale.
- 6.° Affitto di nuovi locali alla R. Pretura, all'agenzia delle Imposte ed all'Ufficio del Registro.
- 7.° Donazione di striscia di terreno di proprietà del Sig. Dott. Cesare Bonomi per sede stradale congiungente le Vie Carducci e Galilei.
- 8.° Referto di nuovo esame della pratica riguardante l'assegno di congrua del Parroco di Arnate e decisioni in merito.
- 9.° Domanda di prestinai per anticipo d'orario nel rinfresco dei lieviti.
- 10.° Istanza dei prestinai per autorizzazione al lavoro notturno dal 23 al 26 corr.
- 11.° Ricorsi contro l'applicazione della Tassa sui cani 1909.

(In seduta segreta)

- 12.° Esito del concorso indetto per il posto di Vice-Segretario allo Stato Civile e provvedimenti per la nomina.
 - 13.° Proposta di nomina del diurnista Gerbella Silvio ad Applicato di 3.ª classe per l'Ufficio dello Stato Civile.
 - 14.° Proposta di nomina del diurnista Bernuzzi Carlo ad Applicato di 4.ª classe per l'Ufficio di Segreteria.
- P. M. Non esaurendosi la discussione dell'ordine del giorno, nella seduta sopra indetta, resta riconvocato il Consiglio Comunale per la successiva sera di Giovedì 22 alla stessa ora.

IN CITTA'

Il servizio della nettezza urbana

Il servizio della nettezza urbana, che era eseguito da moltissimi anni mediante appalto, venne, col primo Aprile, assunto dal Comune in economia con personale ed attrezzi propri, ma con cavalli e conducenti forniti da un appaltatore. Il personale che vi è attualmente adibito si compone di sette spazzini, che, non appena le finanze lo permetteranno, verranno aumentati di numero. Questi spazzini sono ritenuti come veri e propri operai alle dipendenze del Comune e sono soggetti ad uno speciale regolamento che stabilisce le norme per l'assunzione, il licenziamento, le condizioni di servizio, i sussidi in caso di malattia, ecc.; hanno un salario giornaliero di L. 2.75 nette con un servizio medio giornaliero di nove ore di lavoro. A totale spesa del Comune sono assicurati contro gli infortuni, sono iscritti nella Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e la vecchiaia, usufruiscono di completa ed adatta divisa e godono del riposo settimanale per turno, essendo il servizio della nettezza urbana considerato continuativo e quindi di natura tale da non consentire l'applicazione del riposo festivo.

Agli effetti del servizio la Città è provvisoriamente divisa in sei riparti costituiti da gruppi di strade dette zone, ognuna delle quali viene assegnata ad uno spazzino che è munito di un nuovo ed adatto carro a mano, tutto in ferro, per raccogliervi le immondizie. Lo spazzino è inoltre fornito di tutto il necessario per potere eseguire una ordinata pulizia, previo innaffiamento, nonché di speciali attrezzi per procedere allo sgombramento ed espurgo delle bocchette e tubi di scarico

delle pluviali. Con speciale cura è stata studiata la pulizia degli orinatoi che viene normalmente eseguita tutti i giorni; epperò tre volte alla settimana si procede anche ad una accurata disinfezione, mediante una miscela disinfettante, predisposta entro uno speciale carro botte a mano della capacità di duecentodieci litri, colla quale si lavano tutti gli orinatoi; finita questa operazione si sparge sulle pareti degli orinatoi stessi, già accuratamente lavati, uno speciale olio pure esso disinfettante e deodorante.

Come si vede, tale servizio è stato in poco tempo completamente riformato in ogni particolare ed è molto migliorato in confronto di quello che, sino a poco tempo fa, veniva eseguito dagli appaltatori; ma certo, colla costante cura nello studiare applicazioni più moderne, nel sorvegliare il lavoro, nel fornire nuovi mezzi, dovrà migliorare sempre più, tanto da far sperare non lontano il tempo nel quale vedremo anche in Gallarate le scopatrici e sfangatrici meccaniche ed altre macchine moderne che rivoluzioneranno i sistemi fin qui adottati, anche perchè dovrà migliorarsi - col continuo crescendo della potenzialità economica e finanziaria del Comune - la tecnica della costruzione e la manutenzione stradale.

L'esito dell'esame di maturità

Con vivo compiacimento notiamo che gli esami di maturità, compiuti pochi giorni or sono nelle nostre scuole hanno dato quest'anno un esito soddisfacentissimo, degno compenso agli sforzi degli insegnanti ed ai sacrifici dell'amministrazione Comunale.

La Commissione esaminatrice, composta dai Professori Dott. F. Oreti ed ing. Ceriani, dal Direttore didattico Daniele Bettinelli, dalle maestre signore sorelle Ferè, signorine Girola e dal maestro Malnati, procedette ai lavori d'esame con molto scrupolo e diligenza.

Dei 74 alunni delle nostre scuole comunali presentatisi agli esami, ben 59 furono promossi, vale a dire l'ottanta per cento, una percentuale, come ognuno vede, assai lusinghiera.

Solo 14 su 29 furono invece i promossi fra gli alunni provenienti dalle scuole private, circa il cinquanta per cento.

Complessivamente 73 furono i promossi su 103 esaminati.

Ecco l'elenco degli alunni che ottennero la promozione:

Scuole elementari com. femminili

Su 35 alunne ammesse agli esami, ne furono promosse 33:

Amisano Maria — Aspesi Maria — Binda Andreina — Campiglio Lucia — Chiaravalle Irene — Carù Maria — Colombo Teresa — Comolli Carolina — Dahò Piera — Frattini Rina — Ferrario Emma — Ghiringhelli Teresa — Giglioli Luigia — Luoni Emma — Lanfranchi Angela — Luoni Emilia — Luoni Pierina — Malacrida Iride — Merzagora Lina — Marcolli Aida — Milani Esterina — Martignoni Angela — Molteni Pia — Perego Augusta — Puricelli — Guerra Anna — Piotti Rina — Quadrelli Adele — Rossi Ada — Rossi Maria — Sacconaghi Maria — Testa Maria — Vignati Elvira — Visconti Maria.

Scuole elementari com. maschili

Alunni ammessi N. 39

» Promossi N. 26:

Bossi Lodovico — Braschi Ariberto — Bruschi Libero — Bordonio Paolo — Binaghi Francesco — Checchi Pietro — Checchi Paolo — Ceresoli Alberto — Cervini Francesco — Colombo Paolo — Decio Giacomo — Filippazzi Bernardino — Gnocchi Giuseppe — Macchi Pietro — Macchi Luigi — Pasta Umberto — Pessina Pietro — Praderio Egidio — Rossini Arrigo — Simontacchi Mario —

Tosi Carlo — Tenconi Mario — Uslenghi Giuseppe — Velati Gino — Verotta Mario — Zonzini Carlo.

Alunne provenienti da scuole private o paterne

Ammesse N. 19
Promosse N. 11:
Balzarini Rosa — Bonzini Carolina — Barboni Maria — Caroli Luigia — Casale Cecilia — Del-Bo Lea — Giorgetti Amelia — Racci Giovanna — Rumi Adele — Rumi Luigia — Tomasini Olga.

Alunni provenienti da scuola privata o paterna

Ammessi N. 10, promossi N. 3.
Bertoglio Emilio — Castelli Carlo — Montalbetti Ermes.

Società Naz. Danto Alighieri

Domenica scorsa si riunirono in Assemblea Generale Ordinaria i soci del Comitato Gallaratese della D. A.; discusso l'ordine del giorno venne deliberato l'invio della somma di lire mille, contributo per l'anno 1908, al Comitato Centrale di Roma. A formare la cospicua cifra concorrono per lire seicento le iscrizioni di quattro soci perpetui, per lire trecento le quote annue; Le altre cento lire vennero raccolte in pubbliche sottoscrizioni di protesta per i deprecabili fatti di Vienna.

Venne pure deciso che la sezione Gallaratese della Danto partecipi al Congresso, che avrà luogo a Brescia dal giorno 22 al 26 Settembre.

I soci che intendono iscriversi fra i nove delegati che rappresenteranno il Comitato Gallaratese a questo congresso, sono pregati di darsi in nota non più tardi del 25 corr. al Segretario sig. Ing. Stefano Calcaterra.

La società ginnastiche gallaratesi al concorso di Losanna

Al concorso federale ginnastico, che si tenne a Losanna nei giorni 10, 11 e 12 corr., ed al quale parteciparono oltre 12000 ginnasti, le nostre Società « Gallaratese » e « Virtus » si affermarono assai brillantemente.

Alla « Gallaratese » fu assegnata, come a pochissime altre società, la corona d'alloro e venne premiata nelle « produzioni speciali ».

Alla « Virtus » toccò la corona di quercia. In compenso parecchi ginnasti della « Virtus » si distinsero negli esercizi individuali. I signori Guglielmo Quadrelli e Carlo Ferrario vennero classificati rispettivamente 2.º e 4.º nel salto in alto; nella salita alla fune il Quadrelli riuscì 1.º ed il Ferrario 4.º; così riuscì 6.º, in questo ultimo esercizio, il sig. Luigi Martignoni. Noi ci compiacciamo vivamente coi bravi ginnasti e specialmente coi loro Maestri sig. Mariutto e sig. Pallavicini.

Scuola media di commercio con sezione industriale — Col prossimo anno scolastico, verrà istituito anche il 2.º Corso. La scuola avrà sede in locali attigui alla R. Scuola Tecnica « Ponti », della quale è la continuazione. Saranno materie d'insegnamento, secondo le disposizioni del Regolamento approvato col R. Decreto 22 Marzo 1908:

Lingua italiana e cultura generale — Geografia commerciale — Lingua francese e tedesca — Contabilità pratica di Commercio; Banco modello — Chimica tecnologica e Merceologia — Istituzioni morali e civili — Diritto civile e commerciale; Legislazione doganale, tributaria e dei trasporti — Calligrafia — Stenografia — Dattilografia.

Nella sezione industriale si avrà l'insegnamento teorico e pratico della tessitura e del disegno, con indirizzo professionale. L'insegnamento delle singole materie sarà impartito da Professori abilitati a darlo.

Per l'ammissione è richiesta la licenza ginnasiale o tecnica.

Le domande d'iscrizione saranno presentate da ora a tutto il 15 ottobre al Direttore dott. prof.

Fanfulla Oreti (presso la R. Scuola Tecnica) col seguenti documenti:

- a) atto di nascita;
- b) certificato di vaccinazione;
- c) certificato originale degli studi fatti;
- d) quietanza delle tasse pagate al Municipio (L. 15 per l'ammissione - della 1.ª rata della tassa annua d'iscrizione, che è di L. 30 - del deposito di L. 4 per i danni eventuali cagionati dagli alunni).

Le lezioni regolari avranno principio il 10 Ottobre.

Per i corsi festivi della scuola di tessitura, e per la scuola di disegno le domande d'iscrizione si riceveranno dal sig. prof. Salvagno (presso la R. Scuola Tecnica).

La tassa d'immatricolazione per la sezione di tessitura è di L. 5; quella annua di L. 15, da pagarsi ambedue presso il Municipio.

Le lezioni regolari di tessitura avranno principio il 17 Ottobre; quelle di disegno in giorno, che sarà indicato con apposito manifesto.

Al nati nel 1879 — I nati nel 1879 sono vivamente pregati di volersi trovare Martedì sera alle ore 9 al Ristorante Carobbio (Piazza Ponti) per trattare intorno ad alcune comunicazioni importanti. Si fanno speciali raccomandazioni di non mancare.

Per S. Cristoforo — E' annunciato il programma delle grandi feste indette in onore del patrono di Gallarate S. Cristoforo.

I festeggiamenti si svolgeranno come segue:

Sabato 24 Luglio — ore 6 — Arrivo di S. E. il Cardinale **Andrea Carlo Ferrari** Arcivescovo di Milano — Solenne ricevimento — Processione alla Prepositura — Discorso — Benedizione del S.S. Sacramento. Ore 21 — Concerto Musicale — illuminazione del campanile e della Chiesa S. M. Assunta con fari elettrici e bengala, razzi e fuochi pirotecnici.

Domenica 25 Luglio — ore 6 — Messa letta da S. Em. il Cardinale e Comunione Generale. Ore 9 — Inaugurazione del **Pallone-freno**, in Piazza d'armi, (gentilmente concessa). Ore 10,1/2 — Solenne Pontificale celebrato dall'ill.mo Mons. Nasoni, con assistenza di S. E. il Cardinale — Dalla Cappella di canto Gallaratese sarà eseguita scelta musica sacra — Panegirico di S. Cristoforo tenuto da S. Eminenza. Ore 11,1/2 — Solenne Processione per le principali vie della città, officiante S. Eminenza, e coll'intervento delle Confraternite della Pieve. Ore 13,1/2 — **Gara podistica** al Ponte di Varese. Ore 14,1/2 — **Gara ciclistica** al Ponte di Arnate. Arrivi al Ponte di Somma come da apposito programma. Ore 16,1/2 — Vespri solenni — Concerti Musicali. Ore 20 — **Grandiosa illuminazione fantastica** per le vie e piazze della città, eseguita dalla rinomata ditta Cav. E. Sormani di Milano.

CONCERTI MUSICALI

Lunedì 26 Luglio — ore 6 — Messa letta da S. E. il Cardinale. Ore 8 — S. Cresima. Ore 11 — Messa solenne con assistenza di S. Em. il Cardinale — Panegirico in onore di S. Anna. Ore 18 — Solenne processione al Cimitero per la commemorazione dei morti nel 1859 per l'indipendenza Italiana.

Un'adunanza dei segretari ed impiegati comunali del Circondario. —

Nel salone del Consiglio comunale si sono riuniti domenica scorsa oltre 30 segretari dei 54 comuni componenti il Circondario per udire la relazione sul Congresso dei funzionari degli enti locali, tenutosi a Roma nei giorni 3, 4 e 5 giugno p. p.

Il relatore Proc. Nino Talamoni, segretario del Comune di Somma Lombardo, delegato a rappresentare l'Associazione all'importante Congresso, che segnò un gran passo nel cammino dell'organizzazione della benemerita classe, in una brillante relazione scritta, svolse l'opera da lui compiuta anche come membro della Commissione Centrale, ed esplicò la portata dell'avvenuto raduno, riscuotendo colla approvazione unanime di tutti i presenti, una grande ovazione, che si ripeté dopo le vive parole di elogio e di caldo compiacimento a lui rivolto dal dottor Italo Turolla, segretario capo di Busto Arsizio.

Si passò di poi alla ricostituzione dell'Ufficio di Presidenza, e furono rieletti presidente dottor Italo Turolla, vice-presidente dottor Amedeo Rossi, consiglieri: Nino Talamoni, Enrico Ronchi, Gius. Campagner, G. B. Raimondi, e dottor G. Boga di Saronno.

Il tenore Scampini ha riportato, il mese scorso, un ottimo successo, a Rosario santa Fe, nell'Argentina.

Ora è partito colla compagnia, di cui fa parte, per Santiago del Cile.

Il Concerto della Musica « Libertà » canna il cattivo tempo, fu rimandato. Si terrà domenica sera, in Piazza Vittorio Emanuele, collo stesso programma.

Agente postale condannato. — Pochi giorni or sono al Tribunale di Busto Arsizio si è svolto il processo contro l'agente postale Giuseppe Baratelli, arrestato a suo tempo sotto l'imputazione di furto continuato in danaro dell'amministrazione delle Poste.

Il Tribunale, accogliendo la tesi sostenuta dal difensore Avv. Agnelli, condannò il Baratelli a mesi 3 e giorni 11 di reclusione, applicando in suo favore il beneficio della condanna condizionale.

Cinema-Teatro — Programma per sabato 17, e domenica 18 corr.:

1. — Sorelle rivali - sensazionale dramma passionale;
2. — Nina la bella fioraia - commovente dramma militare, riuscitissimo;
3. Riposo impossibile - comica, tutta da ridere.

Fuori programma:

Festeggiamenti per il 50° anniversario della liberazione della Lombardia fatti in Busto Arsizio il 4 Luglio 1909; Cinematografia espressamente eseguita da un inviato speciale, proprietà esclusiva del Cinematografo Bossi; 30.000 persone di Gallarate, Busto, Legnano, e dintorni, tutte riconoscibili, riuscitissima.

Programma per martedì 20 luglio:

1. — La fine di Robespierre - splendido dramma della storia francese;
2. — Maltizie coniugali - superbo lavoro artistico a colori;
3. — Il sig. Durandi in baldoria - comica.

Programma per giovedì 22 luglio:

1. — La piccola poliziotto - dramma;
2. — Raccolta degli aranci in Palestina - splendido dal vero;
3. — I piedini di Berta ovvero il poliziotto 881-16 - comicità.

Stato Civile di Gallarate

dal 2 al 15 Luglio 1909

Nati N. 18 cioè: 10 maschi e 8 femmine

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI:

Colombo Enrico meccanico con Mazzucchelli Savina tessitrice - Stocchetti Giacomo filatore con Crescini Marietta filatrice - Gindici Luigi fonditore con Bellani Teresa casalinga - Grampa Cesare salumiere con Aspesi Giulia casalinga - Regalia Luigi operaio con Boggi Luigia tessitrice.

MORTI:

Buffoni Giovanna d'anni 81 benestante - Colombo Luigi mesi 4 infante - Duchini Gerolamo d'anni 76 contad. - Baratelli Gina d'anni 51 mellaia - Milani Gerolamo d'anni 69 contadino - Carli Virginia d'anni 38 casalinga - Almasio Andrea d'anni 47 carettere - Budelli Altea mesi 3 - Villa Giacomo d'anni 69 agiato - Tenconi Maria d'anni 1 - Abbiati Fortunato d'anni 3 - Monina Arturo giorni 15 - Intorini Angelo d'anni 82.

Dai Comuni vicini

Ferno

Senza essere portato in trionfo ad una ribalta cinematografica da uno scroscio fragoroso di plausi e di evviva mi sento di rispondere a chi sfacciatamente, valendosi di aneddoti, non di fatti veri operati dagli uomini, né di date che precisino i fatti, e col pretesto di commemorare il cinquantenario anniversario della liberazione nostra; osa gridare forte: « L'Italia fu fatta in nome di Dio, della religione, del prete! »

Un grido irresistibile di protesta si levò dal cuore degli Italiani e scotò gli animi di tutti alla vendetta della nostra bandiera, che non è simbolo di pregiudizi e di superstizioni ma segnacolo di pace, di fratellanza, di amore. Si levò la vostra voce formidabile sopra le imposture e le false credenze, si levò pure sotto l'alta protezione di quel Dio che vibrando quale spirito benefico, nella spada di Giuseppe Garibaldi, nella penna di Cesare Carducci gridò:

O Roma o morte!

E si oserebbe ancora asserire apudoratamente che l'Italia si fece per opera dei preti? O che forse Pio IX non si oppose decisamente all'unità d'Italia, quando, messi al sicuro dentro le mura della città Leonina, lasciò che i figli d'Italia, (i figli suoi spirituali) si scannassero a vicenda per entrare trionfanti nella Roma nostra immortale, dalla breccia di porta Pia?

In alto, su alto la nostra bandiera di luce, o popoli d'Italia, in alto ora che il potere temporale dei papi si è eliminato, ora che la patria è una, nei nomi di Garibaldi, di Mazzini, di Vittorio Emanuele, di Carducci.

Ma non è tutto qui ciò che volevo a certi

signori dimostrare: Sono partito dai fatti più recenti per portarvi gradatamente al ricordo dei più lontani che tolgo a sbalzi dalla storia moderna e contemporanea.

Verso il 1500 i papi erano potenti e anziché curare le anime, anziché dedicarsi interamente ad educare il popolo a sentimenti di umana solidarietà, badavano ad accumulare ricchezze ed a conquistare terreni e sudditi. Alessandro VI. Borgia non trascurò i mezzi più abbrocciosi per raggiungimento dei fini loschi che si riprometteva. Fortunatamente però nel banchetto di Sinigaglia il vicario di Cristo in terra, cessò anche di essere vicario di nefandezze e di turpitudini.

E ancora il clero continuava ad arricchire, a tiranneggiare, ad insozzare le nostre contrade così belle; a Roma i cardinali si tingono di porpora d'oro e nelle gozzoviglie, nelle veglie inoltrate, nei ritrovi ignoti colle dame dell'alta aristocrazia, finisce la fatica dell'oppresso popolo lavoratore!

L'arte brilla in tutto il suo splendore e Leone X. il vicario di Cristo in terra (di quel Cristo nato povero tra il buio e l'asinello) ricorre, per la costruzione della superba mole di S. Pietro, niente meno che alla *vendita delle indulgenze* e incarica Francescani, Domenicani, Agostiniani per la raccolta delle elemosine — Niente di più obbroscioso!...

L'Agostiniano frate Martin Lutero però leva alto un grido di protesta, la Germania tutta si solleva contro le nefande scostumatezze del Pontefice Romano e proclama la *dottrina del libero esame*.

E la Francia, ditemi, come è la Francia prima della terribile rivoluzione? Mentre l'alto clero sfoggia nella pienezza del suo impero, il popolo francese si contende il pasto colla mucca e col l'asinello.

E nella Spagna l'Inquisizione di chi è opera? Ed ora ditemi, ditemi così i preti, hanno fatto l'Italia, così hanno preparato l'anima degli italiani alla riscossa, così si è educato il cuore loro alla libertà ed al culto della patria?

E' stato per lo meno umanitario il loro agire di ieri e corretto forse quello di oggi?

Ma tacete, anziché gridare forte che siete patrioti quando dal pergamo osate dire che « sui banchi della scuola s'insegnano delle asinerie e che è inutile studiare la storia patria ».

Tacete e vergognatevi di rubare le iniziative degli altri, finitela di fingere, levatevi dal viso la maschera che vi nasconde e salutate gli eroi in modo più degno senza banchette e senza interpestive polemiche elettorali!

Un patriota

Lonate Pozzolo

Il Sindaco ritira le dimissioni

Domenica scorsa, presenti quasi tutti i consiglieri e davanti ad un pubblico affollato, si tenne un'adunanza consigliare. Vi era molta aspettativa in tutti per conoscere se l'architetto Bosio avrebbe ritirato le dimissioni da Sindaco.

Dopo la lettura del verbale che fu approvata ad unanimità, l'assessore anziano Nob. Oltrona comunicò che, stante il voto del Consiglio e la spontanea sottoscrizione della grande maggioranza degli elettori che pregavano il dimissionario Sindaco a ritornare ad occupare quel posto che tanto degnamento e per tanti anni aveva occupato, il Signor Bosio ritirava le date dimissioni. Sospendeva quindi per pochi minuti la seduta per mandarlo a chiamare e cedergli il posto presidenziale.

Il Sindaco, poco dopo entrava nell'aula, accolto da una fragorosa salva d'applausi, che si rinnovarono quando il Sindaco disse: « Per voto del Consiglio, e specialmente per il vostro plebiscito, di stima, o elettori, io ritorno al mio posto, perché ciò dimostra che non aveva asserito il vero il nobil Parravicino quando, affermò che io mi era dimesso perché aveva perduto la stima del Consiglio e la vostra. Ritorno al mio posto per dare pel ben del paese, tutto il mio affatto tutto la mia energia ».

Gli applausi, e la dimostrazione fatta al Signor Bosio hanno un alto significato che a nessuno può sfuggire.

Ed ora Signori Consiglieri rispondete colla vostra opera all'invito dell'Egr. Sig. Sindaco: Dichiamoci ad un lavoro prosocico!

Pro Mutualità

La gentile Signora Esterina Cerati in Bosio per dimostrare la grande utilità della previdenza inscriveva a questa Sezione di Mutualità Scolastica Italiana i di Lei due giovinetti: Pier — Giulio e Camillo ed elargiva a beneficio dell'istituzione L. 100.

La Signora Elena Carabelli vedova Cerati allo stesso scopo elargiva L. 20.

Aile benefiche Signore il Comitato locale rivolge pubbliche e sentite grazie.

LEGGERE ED ANNOTANDO

Le origini del Genio

ADOLFO PADOVANI « Le origini del Genio », Milano 1909 - Utrico Hoepli, editore, L. 3.-.

Quale fu il primo atto geniale compiuto dall'uomo? Quali le origini del genio? E' mai possibile di retrocedere nel tempo per cogliere nella famiglia dei trogloditi il primo lampo geniale dello scienziato, dell'artista; e del filosofo? L'invensione, la scoperta o la teoria iniziale, le prime creature sovrane i primi figli della gloria?

Adolfo Padovani, ben noto per le vaste polemiche suscitate quando pubblicò il volume « Che cos'è il genio? » e scaltrito in siffatte indagini, si propone e svolge in questo suo nuovo libro, edito dall'Hoepli, l'arduo quesito, con profonda erudizione e con originalissimi metodi di ricerca. Egli afferma insomma e dimostra che per rintracciare le oscure e lontane origini del genio, dobbiamo non solo retrocedere fino all'uomo primitivo, ma più addietro e studiare le manifestazioni intellettuali degli animali i quali, anch'essi nel limite della loro intelligenza, sanno talvolta compiere certi atti che sono per essi geniali perché compiuti dall'individuo e non dalla specie. « La diversità vera e grande fra l'atto geniale della bestia e quello dell'uomo è questa: l'atto geniale della bestia giova ad essa soltanto, ma è sempre sterile per gli eredi, mentre l'atto geniale umano permane nei secoli come opera d'arte o si ripete dai posteri come razza umana il privilegio di progredire ».

Il nuovo volume del Padovani è certo destinato, come gli altri libri suoi, a suscitare dibattiti perché agita una questione tutta nuova e soprattutto con arditezza di vedute affatto inconsuete. « S'egli fosse un novizio in tal genere di studi troverebbe indubbiamente più avversari che consenzienti, ma la sua dottrina, la sua competenza e la sua continua operosità in tal campo di ricerche gli danno il diritto di impugnare tutte le sue armi in pro della fisiologia del genio alla quale egli reca con questo suo studio un nuovo contributo vittorioso. Un libro di scienza e di battaglia, dunque, che è scritto bene ed è attraentissimo per le molte pagine sintetiche e suggestive. Leggiamo, ad esempio questa:

« Quando lo studioso del fenomeno geniale ha davanti a sé, nudo e reciso, il cervello di un uomo superiore e lo osserva, lo misura, lo pesa, lo compara; seguitando con l'occhio vigile gli avvolgimenti e le anfrattuosità della sostanza grigia che tutto lo avvolge ed è la sede vera e propria dell'intelligenza, quando il microscopio gli mostri la cellula e le sue espansioni e quanto più ingrandisce più e più il viluppo si snoda e compaiono i dettagli; quando infine, nel raffronto, quella cellula (che è già di per sé stessa un piccolo mondo) si moltiplica fino a raggiungere la spaventosa quantità numerica che occorre per formare l'intero cervello ben allora, anzi soltanto allora, egli comprende che meravigliosa, intricata e squisita conformazione è quella di un cervello sovrano! Ma se poi retrocede lungo la scala zoologica, comparando e studiando i cervelli dei veribrati dal mammifero al pesce per il giungere fino ai gangli esofagei che costituiscono il cervello degli insetti e ai fili nervosi periboccali degli echinodermi, allora egli comprende che là dove l'organo del pensiero è più complesso, squisito e perfetto c'è più intelligenza; e con uno sguardo sintetico e comprensivo, abbraccia la grande parabola ascensionale dell'intelligenza universale dal mollusco al boscichimano, dal boscichimano al genio ».

Gionchetta Abele, gerente responsabile

ALL'IR. L. CHEGGI DI GALLARATE

SOCIETÀ ELETTRICA ALTO MILANESE

SOCIETÀ ANONIMA - SEDE IN BUSTO ARSIZIO
Capitale L. 4.000.000 - Interamente versato.

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblée Generale Ordinaria per il giorno 31 Luglio p. v. alle ore 9, nella Sede della Società in Busto Arsizio, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. — Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
2. — Relazione dei Sindaci.
3. — Presentazione del Bilancio al 30 giugno 1909 e deliberazioni relative ad esso ed al corrispondente riparto utili.
4. — Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei Signori Ernesto Galazzi, Ing. Alessandro Scotti, Marchese Roberto Visconti scadenti per anzianità e rieleggibili.
5. — Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti per l'esercizio 1909-1910.
6. — Determinazione della retribuzione dei Sindaci effettivi per l'esercizio 1909-1910.

Il deposito delle azioni, necessario per intervenire all'Assemblea, dovrà essere fatto, non più tardi del giorno 27 corrente, presso la Sede della Banca di Busto Arsizio e le sue Filiali e presso il Credito Italiano in Milano e Novara.

A partire del giorno 15 corrente, saranno depositati presso la Sede della Società, a disposizione dei Soci, il Bilancio e la Relazione dei Sindaci.

Busto Arsizio 12 Luglio 1909.

Il Consiglio D'Amministrazione.

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria

NUOVISSIMA CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia

LEGNANO (a 20 minuti da Milano)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.

Tariffe di cure ed operazioni fisse, minime
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Medea - Ramazzotti - Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà Acerbi - Agnesi.

Riparto speciale per BAMBINI.

Medico-Direttore: Dott. G. Savonarola

ISTITUTO FISCOTERAPICO DI MILANO

Via Monte Napoleone N. 15

per
BAGNI DI LUCE - Elettrocità
Massaggi e per la Cura dell'Artrite e Sciatica.

con succursale a Gallarate, Piazza Ponti

Nuova Sala per l'ossigenoterapia coll'apparecchio DRAGHER di Berlino e colla Formula Prof. Sen. De Giovanni, efficace nelle Bronchiti, Asma, Enfisema e Tubercolosi (I stadio) Medico Direttore cav. Dott. Filippo Garbarino

Annessa casa di cura per lo stomaco ed intestino diretta dallo Specialista dott. G. Mazzoliotti

Consulenti Professori Ripamonti e Calvizi, primari dell'Ospedale Maggiore di Milano.

GABINETTO DENTISTICO

Dottor NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 12,

Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

BUSTO ARSIZIO

Via G. Luini N. 1

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

IN GALLARATE

Viale Sempione - Ponte di Somma

APERTO TUTTI I GIORNI

Applicazione di denti e dentiere secondo
« le ultimi sistemi ».

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'Istituto *Aero-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel Policlinico Generale.

Guarigione dell'Enfisema polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza: guarigione della Tuberculosis in 1° stadio e delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tuberculosis avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio* (visi *valvolari*, *Arteriosclerosi*, *Aneurismi*, *Nevrosi da cuore*, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17, *Giovedì e Domenica*, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli e schiarimenti che si inviano *gratis* Via della Zecca, 37 Torino.

Il Prof. Dott.

ANNIBALE BERTAZZOLI

Specialità per le MALATTIE DELLE DONNE
visita tutti i giorni di Martedì alle ore 16-18 presso

L'ISTITUTO CIRCONDARIALE

DI

ASSISTENZA SANITARIA

IN

LEGNANO

Via G. Savonarola N. 3

Casa di Salute per le Operazioni

Telefono N. 102

REPUBBLICA DIS.MARINO PRESTITO A PREMI

IL GOVERNO DI S. M. IL RE D'ITALIA con legge del 19 Luglio 1907 ha accordato il permesso di negoziare nel Regno le Cartelle di questo prestito e di farne l'emissione mediante pagamento rateale del prezzo.

I PREMI SONO CINQUANTAMILA DA LIRE PER IL COMPLESSIVO IMPORTO DI L. 9,245,000 IL PIANO DEL PRESTITO CHIARO, SEMPLICE E NUOVISSIMO E L'UNICO IN TUTTO IL MONDO

CHE elimina la possibilità di qualsiasi dubbio. CHE garantisce a ciascuna obbligazione la vincita di un premio con una probabilità contro solo nove. CHE assicura la vincita di uno di questi premi a ciascuna decina di obbligazioni, e garantisce che dieci obbligazioni di decine diverse devono vincere Lire 1.525.000. CHE offre gratuitamente il concorso a tutte le estrazioni colla garanzia che le obbligazioni non perdono mai di valore, e sono sempre negoziabili come i titoli di stato sino a tanto che a ciascuna di esse non viene assegnato un premio oppure il rimborso del capitale. La BANCA CASARETO, riacquista sempre a buoni condizioni qualunque quantità di obbligazioni e accorda sulle stesse sovvenzioni di danaro a mite interesse. Nella prima estrazione che ebbe luogo in Roma nel Palazzo del Ministero del Tesoro il 31 Dicembre ultimo scorso

UN PREMIO DI UN MILIONE VENNE VINTO dalla Signora TERESA ANFOSSO Proprietaria della Trattoria dei Viaggiatori - Via Nizza, 63 - Torino

49.800 L. 8.190.000 PER IL PRESTITO DI

GARANZIE

SOCIETÀ ANONIMA PER LA CURA CLIMATICA IN VALSASSINA SEDE A MILANO

Grande ALBERGO MAGGIO in Maggio Valsassina

m. 800 sul livello del mare - Clima saluberrimo - Temperatura costante - Posizione incantevole di fronte alle Grigne - Passeggiate ombrose - Escursioni alpine - Km. 10 da Lecco con servizio di vetture e diligenze automobili e a cavalli a ogni treno.

A meno di due ore da Milano Aperto da Maggio a Ottobre

Prezzi convenienti - Arrangiamenti per famiglie e lunghi soggiorni

Grandioso Oleificio LORENZO AMORETTI in PORTO MAURIZIO

OLI d'oliva garantiti puri

Medicinale - Extrafino Mangiabile - Ardere - Cime gialle e verdi - per bucato e per industria, con esclusiva per tutta Italia della rinomata Fabbrica GUSTAVE MAGNAN

CONFRONTI

Croce Rossa Austriaca	UNA ogni 98 Obbligazioni
Croce Rossa Italiana	UNA 303
Croce Rossa Serba	UNA 176
Croce Rossa Ungherese	UNA 237
Egiziano 1886	UNA 120
Fribourg 1880	UNA 85
Genova 1889	UNA 250
Lyon 1870	UNA 35
Milano 1881	UNA 30
Milano 1886	UNA 280
Serbia 1881	UNA 38
Venezia 1889	UNA 138
Venezia 1889	UNA 224
Venezia 1889	UNA 73

SAN MARINO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

CROCE ROSSA AUSTRIACA quotata	L. 12,50	venivano rimborsate a	L. 8,79	con una perdita di	L. 3,71
CROCE ROSSA ITALIANA	50.-				30.-
CROCE ROSSA SERBA	45.-				51,50
EGIZIANO 1886	31,50				5
FRIPOURG 1880	50.-				37,50
GENOVA 1889	229.-				32.-
LYON 1870	115.-				15.-
MILANO 1881	64.-				10.-
MILANO 1886	16,50				9.-
VENIZIA 1889	35.-				6,50

SOLO COLLE SAN MARINO SI GUADAGNA SEMPRE

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI

LA BANCA CASARETO ASSICURA E GARANTISCE UN PREMIO OGNI DIECI OBBLIGAZIONI